



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09.02.2024 CONVOCATA ALLE ORE 11.30

O.D.G.:

- 1. Regolamento sulla tracciabilità: proposta;**
- 2. Comunicazioni del Presidente.**

Sono presenti: il presidente Nicola Marchetti e i consiglieri Gianmaria Nardi, Marzia Butteri, Koudsi Hicham, Matteo Martinelli e Filippo Mirabella.

Presenza alla seduta il dirigente Giuseppe Bruschi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 11.35.

Il presidente Marchetti, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta introducendo l'argomento all'ordine del giorno. Il Presidente afferma che l'idea politica è quella di discutere in Commissione la bozza di Regolamento sulla tracciabilità confrontandosi con le parti sociali fino ad arrivare alla sua approvazione cercando di ridurre i tempi del periodo transitorio. Il Presidente comunica che è sua intenzione convocare una riunione invitando l'ing. Domenico Gulli per approfondire il tema della sicurezza.

Il consigliere Martinelli suggerisce di esaminare la questione riguardante la marmettola.

Il presidente Marchetti risponde che è in attesa di ricevere dei dati richiesti agli uffici comunali e dà la parola al dirigente Bruschi per esporre il contenuto della bozza di Regolamento all'ordine del giorno.

Il dirigente Bruschi illustra, come di seguito indicato, il testo dell'articolo 3 della succitata bozza di Regolamento, che ritiene essere il fulcro del Regolamento: *“La “tracciabilità” dei “materiali da taglio” prevista dal “Regolamento Concessione” e dall’art. 38 della “Legge Regionale”, si realizza in due fasi, cronologicamente distinte e di seguito indicate: a. La prima fase, denominata “tracciabilità cava-pesa”, riguarda le operazioni che si realizzano nella “cava”, prevedono il trasporto alla “pesa pubblica” e si concludono con l’attribuzione del peso ai singoli “materiali da taglio” secondo le specifiche descritte al successivo articolo 5; b. La seconda fase, denominata “tracciabilità pesa-opificio” riguarda le operazioni di trasporto a valle della “pesa pubblica” fino ai siti di lavorazione e si conclude con la “lavorazione dei materiali da taglio” nella “filiera locale”, secondo le specifiche descritte al successivo articolo 6; 2. Ai fini di pervenire alla “garanzia effettiva” la prima fase è obbligatoriamente svolta secondo i processi e le metodologie*



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

indicate al successivo articolo 5; la seconda fase è viceversa disciplinata dal successivo articolo 6; 3. Le percentuali di lavorazione sono calcolate, fatte salve eventuali modifiche della "Legge Regionale", in proporzione alla percentuale di agro marmifero all'interno della "cava" oggetto di "Convenzione", con riferimento al peso dei "materiali da taglio" oggetto di "lavorazione dei materiali da taglio" all'interno della "filiera locale"; 4. Le percentuali minime di lavorazione dei "materiali da taglio", nella "filiera locale", devono essere raggiunte dal "Concessionario escavatore" nell'ambito della singola "cava" sulla base degli impegni assunti con le "Convenzioni" in solido con eventuali coconcessionari; 5. Le percentuali di lavorazione sono calcolate, su base biennale, a partire dalla data del 01/11/2023, quindi, con prima scadenza di biennio alla data del 30/10/2025 e successive scadenze al 30 ottobre dei successivi periodi biennali; 6. Le percentuali di lavorazione in loco sono calcolate sui "materiali da taglio", estratti nel singolo biennio e che verranno lavorati nella "filiera locale" entro un periodo massimo di 6 mesi dalla scadenza di ogni biennio; 7. Gli obblighi di tracciabilità per i "Concessionari" prorogati in virtù della registrazione EMAS decorreranno e saranno calcolati dai e nei bienni a partire dalla scadenza del periodo di proroga relativa alla registrazione EMAS'. Il Dirigente fa presente che i dati raccolti saranno elaborati in un database permettendo di stabilire il peso dei blocchi per, poi, passare alla seconda fase della tracciabilità che non sarà obbligatoria per tutti, in particolare saranno esentati i concessionari prorogati in virtù della registrazione EMAS, coloro che hanno solo beni stimati e alcune cave che hanno concessioni rilasciate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 35/2015. Il Dirigente informa che saranno svolti gli opportuni controlli, in particolare per la tracciabilità cava-pesa tali verifiche verranno effettuate in automatico dalla pesa pubblica e, ove necessario, dal personale comunale mentre per la tracciabilità pesa-opifici i controlli potranno essere svolti a campione allo scopo di verificare se quanto trasmesso dai concessionari escavatori o dagli operatori da loro delegati corrisponda all'effettiva esecuzione delle attività realizzate nel sistema produttivo locale. Il Dirigente ritiene tale proposta innovativa considerando che non ci sono altre esperienze similari nel settore del marmo.

La consigliera Butteri chiede se il Regolamento illustrato potrà essere variato e integrato dopo essere stato approvato.

Il dirigente Bruschi risponde affermativamente specificando che, dopo l'approvazione del Regolamento, è normale che negli anni successivi si possano apportare modifiche.

Il consigliere Hicham domanda chi determinerà la qualità del blocco.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, ARTICOLO 21

Il dirigente Bruschi risponde che la qualità del blocco sarà determinata dal concessionario ma saranno svolti opportuni controlli incrociando i dati avvalendosi del nuovo sistema informatico.

Il presidente Marchetti ringrazia il dirigente Bruschi per quanto esposto e dichiara chiusa la seduta alle ore 12.08.

Il Presidente
F.to Nicola Marchetti

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti